

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

*Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando “Elevatori105” di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori*

**ALLEGATO N° 1 AL BANDO “Elevatori105” PER L'ABILITAZIONE, IN VIA SPERIMENTALE, DI
FORNITORI E SERVIZI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO SPERIMENTALE PER LA
FORNITURA SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI**

CAPITOLATO TECNICO PER I SEGUENTI METAPRODOTTI:

METAPRODOTTO	CPV
Manutenzione ascensori	50750000-7
Manutenzione montacarichi	50750000-7
Manutenzione scale mobili	50740000-4
Manutenzione tappeti mobili	50740000-4
Manutenzione montascale per disabili	50700000-2
Manutenzione piattaforme elevatrici per disabili	50700000-2

INDICE

1	DEFINIZIONI GENERALI.....	4
2	PREMESSA.....	8
3	MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI ABILITAZIONE E DEGLI ALTRI ATTI E DOCUMENTI.....	8
4	MODALITA' DI RISPOSTA AL BANDO.....	8
5	DISPONIBILITA' MASSIMA DI PERIODO.....	9
6	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI.....	11
6.1	Legenda degli Attributi di Base e Specifici	11
6.1.1	Attributi di base.....	11
6.1.2	Attributi specifici	14
6.2	Metaprodotto – Manutenzione Ascensori (C.P.V. : 50750000-7)	16
6.2.1	Scheda tecnica.....	16
6.2.1.1	Legenda degli attributi della scheda tecnica	16
6.2.2	Scheda attività e frequenze.....	17
6.3	Metaprodotto – Manutenzione Montacarichi (C.P.V. : 50750000-7).....	18
6.3.1	Scheda Tecnica	18
6.3.1.1	Legenda degli attributi della scheda tecnica	19
6.3.2	Scheda attività e frequenze.....	20
6.4	Metaprodotto – Manutenzione Scale Mobili (C.P.V. : 50740000-4).....	21
6.4.1	Scheda Tecnica	21
6.4.1.1	Legenda degli attributi della scheda tecnica	22
6.4.2	Scheda attività e frequenze.....	22
6.5	Metaprodotto – Manutenzione Tappeti Mobili (C.P.V. : 50740000-4)	23
6.5.1	Scheda Tecnica	23
6.5.1.1	Legenda degli attributi della scheda tecnica	23

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

*Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando “Elevatori105” di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori*

6.5.2	Scheda attività e frequenze.....	24
6.6	Metaprodotto – Manutenzione Montascale per disabili (C.P.V. : 50700000-2)	25
6.6.1	Scheda Tecnica	25
6.6.1.1	Legenda degli attributi della scheda tecnica	25
6.6.2	Scheda attività e frequenze.....	26
6.7	Metaprodotto – Manutenzione Piattaforme Elevatrici per disabili (C.P.V. : 50700000-2)	26
6.7.1	Scheda Tecnica	26
6.7.1.1	Legenda degli attributi della scheda tecnica	27
6.7.2	Scheda attività e frequenze.....	27
7	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	28
7.1	Servizi compresi nel canone	30
7.1.1	Visita preliminare e visite ispettive	30
7.1.2	Attività periodiche.....	31
7.1.3	Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia	31
7.1.4	Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata.....	32
7.2	Determinazione del Canone.....	33
8	MODALITÀ DI ACQUISTO, DI ATTIVAZIONE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO.....	34
8.1	Importo Minimo.....	34
8.2	Modalità di attivazione	34
8.3	Programma Operativo delle attività.....	35
8.4	Rendiconto delle attività a canone	35
8.5	Scheda di Consuntivo Intervento.....	36
8.6	Gestione del Servizio	37
8.7	Prescrizioni riguardanti il personale	37
8.8	Sicurezza sul lavoro e tutela dell’ambiente	37
9	CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE.....	39

10	PREZZI	40
11	REFERENTE.....	40

1 DEFINIZIONI GENERALI

Ferme le definizioni contenute nel Bando di Abilitazione, i seguenti termini, tanto al singolare che al plurale, avranno i significati di seguito indicati:

Abilitazione: il risultato della procedura che consente l’accesso e la partecipazione dei Fornitori e la presenza dei Servizi offerti nel Mercato Elettronico;

Amministrazione/i: (uno tra) i soggetti, gli enti e gli organismi tenuti all’applicazione delle normative nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici, ivi comprese le regioni, le province, le città metropolitane, i comuni e le comunità montane qualora dispongano nell’ambito della propria autonomia l’applicazione delle procedure di cui al D.P.R. n. 101/2002;

Bando di Abilitazione (o Bando): Bando “Elevatori105” per l’Abilitazione dei potenziali Fornitori e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico ai sensi dell’articolo 11, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 101/2002;

Capitolato Tecnico: il presente documento allegato al Bando di Abilitazione che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche che devono avere i Servizi appartenenti alla categoria merceologica Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori per i quali l’impresa richiede l’Abilitazione al Mercato Elettronico;

Catalogo del Fornitore Abilitato: l’elenco dei Servizi Abilitati con le relative caratteristiche offerti dal Fornitore Abilitato ed esposti all’interno del Mercato Elettronico secondo la struttura predefinita indicata nel Sito;

Condizioni Generali di Contratto: il documento, di cui all’Allegato 2 “Condizioni Generali di Contratto” al Bando di Abilitazione, che contiene le clausole contrattuali uniformi che disciplinano il contratto tra Unità Ordinante e Fornitore Abilitato avente ad oggetto i Servizi;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali pattuite tra l’Unità Ordinante ed il Fornitore in caso di RDO, ad integrazione e/o modifica delle Condizioni Generali di Contratto;

Consip: la società Consip S.p.A, con sede legale in Roma, Via Isonzo 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Contratto: il contratto concluso nell'ambito del Mercato Elettronico tra Unità Ordinante e Fornitore Abilitato, con il procedimento di acquisto mediante Ordine Diretto, oppure con il procedimento di acquisto mediante Richiesta di Offerta (RDO), secondo le modalità indicate nelle Regole di Accesso al Mercato Elettronico;

Disponibilità Massima di Periodo: la disponibilità di Servizi assicurata dal Fornitore in un dato lasso di tempo alle Unità Ordinanti nell'ambito del Mercato Elettronico, in conformità al paragrafo 5 del presente Capitolato Tecnico. Ai fini del computo della Disponibilità Massima di Periodo rilevano i Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Punto Ordinante e Fornitore Abilitato mediante Ordine Diretto. Non vengono invece computati i Servizi eventualmente venduti attraverso il processo di RDO;

DPR 101/2002: il Decreto del Presidente della Repubblica n. 101 del 4 aprile 2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle Amministrazioni Pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2002;

Firma digitale: il particolare tipo di firma elettronica qualificata e risultante dalla procedura informatica (validazione) fondata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia (una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 lettera n), D.P.R. n. 445/2000), basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 22 e segg. del D.P.R. n.445/2000;

Fornitore: indica sia il soggetto che richiede l'Abilitazione al Mercato Elettronico, sia il Fornitore Abilitato;

Gestore del Sistema: il raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da EDS Electronic Data System Italia SpA (EDS Italia SpA), Bit Media SpA, Elsag SpA e Consorzio Poste Link, dei quali si avvale Consip S.p.A. per la Manutenzione tecnica del Mercato Elettronico, risultati aggiudicatari della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita;

Importo Minimo: il valore minimo (calcolato con riferimento al prezzo, IVA esclusa) previsto per l'efficacia di ciascun Ordine Diretto ai sensi di quanto disposto nel relativo Capitolato Tecnico. Con riferimento agli Ordini Diretti aventi ad oggetto Servizi, l'Importo Minimo si intende riferito al valore complessivo di ciascun Contratto concluso mediante Ordine Diretto, salvo quanto diversamente previsto dal Capitolato. Gli Ordini Diretti di valore inferiore all'Importo Minimo sono privi di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad eseguire le prestazioni;

Lista Servizi: lista dei servizi risultanti dalla compilazione del Modello di Lista Servizi, allegato al bando, per cui si richiede l'abilitazione e, successivamente all'ottenimento dell'abilitazione, lista dei servizi abilitati;

Mercato Elettronico: il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel quale le Amministrazioni possono effettuare acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto della normativa prevista per l'approvvigionamento di beni e servizi, tra cui il D.P.R. n.384/2001, ed in base alle procedure e alle modalità indicate dalle Regole del Mercato Elettronico ed in conformità a quanto stabilito dal Capo III del D.P.R. 101/2002;

Metaprodotto: servizio generico a cui è associato un insieme di attributi base e specifici che lo descrivono;

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Modello di Lista Servizi: modulo standard, allegato al bando, che deve essere compilato dal Fornitore Richiedente con l'indicazione dei servizi per cui richiede l'abilitazione;

Ordine Diretto (o Ordine): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dall'Unità Ordinante al Fornitore Abilitato per l'acquisto dei servizi, direttamente da Catalogo. L'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'Offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore Abilitato; pertanto, nel momento in cui tale Ordine Diretto viene registrato dal Sistema, il Contratto di fornitura dei Servizi indicati nel Catalogo si intende perfezionato;

Proposta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore Abilitato all'Unità Ordinante a seguito del ricevimento di una RDO;

Rendiconto: documento che il Fornitore deve presentare mensilmente al fine di attestare, secondo le modalità di cui al paragrafo 8.4 del presente Capitolato Tecnico, le attività svolte nel mese precedente;

Richiesta di Offerta, RDO: l'invito a proporre inviato dall'Unità Ordinante ai Fornitori Abilitati dalla medesima selezionati;

Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate al paragrafo 8.5 del presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione correttiva;

Scheda Tecnica: l'elenco di tutti gli attributi specifici obbligatori o facoltativi che caratterizzano ciascun metaprodotto e contenute nel presente Capitolato;

Servizio: il servizio abilitato al Mercato Elettronico sulla base del Bando di Abilitazione ed offerto nel Catalogo;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche www.acquistinretepa.it - o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Mercato Elettronico;

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando “Elevatori105” di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

Tempo di consegna: periodo di tempo intercorrente tra la data di emissione dell’Ordine Diretto oppure dell’accettazione della Richiesta di Offerta e il momento di inizio dell’erogazione dei servizi. Detto periodo decorre dal giorno successivo a quello di invio dell’Ordine o del documento di accettazione della proposta del Fornitore del Punto Ordinante; in caso di richiesta di offerta (RDO), in mancanza di diversa espressa indicazione da parte del Punto Ordinante farà fede il Tempo di consegna indicato nel Catalogo;

Unità Ordinante o Punto Ordinante: l’Amministrazione, nella persona del soggetto dotato nell’ambito dell’Amministrazione di appartenenza dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e impegnare l’Amministrazione medesima all’acquisto dei Servizi nel Mercato Elettronico e, in generale, ad operare all’interno del Mercato Elettronico.

2 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico relativo ai Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori disciplina, per gli aspetti relativi ai contenuti ed alle modalità di svolgimento dei servizi, la partecipazione alla procedura di abilitazione di cui al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento all'Abilitazione dei Servizi e la conseguente pubblicazione di cataloghi elettronici contenenti Servizi Abilitati afferenti ai seguenti Metaprodotto:

METAPRODOTTO	CPV
Servizio di manutenzione ascensori	50750000-7
Servizio di manutenzione montacarichi	50750000-7
Servizio di manutenzione scale mobili	50740000-4
Servizio di manutenzione tappeti mobili	50740000-4
Servizio di manutenzione montascale per disabili	50700000-2
Servizio di manutenzione piattaforme elevatrici per disabili	50700000-2

3 MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI ABILITAZIONE E DEGLI ALTRI ATTI E DOCUMENTI

La Domanda di Abilitazione deve essere inviata dal Fornitore richiedente a Consip S.p.A. per mezzo dell'apposito processo informatico previsto sul Sito e seguendo le istruzioni ivi indicate. Ove non diversamente ed espressamente previsto, tutte le comunicazioni rivolte a Consip S.p.A. e, in generale, tutti gli altri atti e documenti devono essere inviati a Consip S.p.A. per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica elevatori105@mkp.acquistinretepa.it e, in ogni caso, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 del Bando di Abilitazione. Consip si riserva comunque il diritto di prendere in considerazione atti e documenti inviati con diverse modalità.

4 MODALITÀ DI RISPOSTA AL BANDO

Unitamente alla Domanda di Abilitazione, il Fornitore deve fornire a Consip S.p.A. la Lista dei Servizi per i quali richiede l'abilitazione, in conformità alle Schede Tecniche, nel rispetto di quanto indicato al *Capo II* delle "Regole".

La Lista Servizi dovrà contenere tutte le informazioni relative alle caratteristiche richieste dal Capitolato e dovrà essere presentata utilizzando il modello di documento in formato vuoto (*template*) contenente la sequenza preimpostata delle caratteristiche tecniche e commerciali richieste per ciascun Metaprodotto. Tale formato è allegato al Bando di Abilitazione (Allegato 3 "Modello di Lista Servizi") e dovrà essere usato dai Fornitori per compilare la Lista Servizi.

Eventuali documenti elettronici in formati diversi dai template non potranno essere presi in considerazione dalla Consip S.p.A.

Saranno messi a disposizione modelli di documento (template) per tutti i metaprodotto oggetto del presente Bando, accompagnati da un file comune, denominato “Informazioni Generali”, che il Fornitore deve compilare in aggiunta ai template relativi ai singoli metaprodotto.

Il file “Informazioni Generali” riporta:

- Sommario
- Dati referente: ovvero i dati anagrafici del Fornitore e i dati anagrafici del Referente
- Area di consegna: luogo di svolgimento dei servizi, ovvero le Province nell’ambito delle quali il Fornitore si impegna ad effettuare la prestazione dei servizi a Catalogo, qualora egli non specifichi, all’interno del campo “Area di Consegna” o all’interno del campo “Note” presente in ogni template della Lista Servizi, aree di consegna diverse in relazione a differenti Servizi offerti
- Regole e Standard Generali: ovvero le regole per la compilazione dei singoli Attributi relativi a ciascun Metaprodotto
- Clausole vessatorie
- Guida alla compilazione degli attributi, che spiega il tracciato della sequenza pre-compilata dei dati richiesti e il formato da utilizzare per il corretto riempimento dei campi vuoti

In ragione della possibilità, offerta dalla procedura di abilitazione, di allegare un solo file come Lista Servizi, si richiede al Fornitore che tutti i *template* che lo costituiscono siano compressi in un unico file .zip debitamente sottoscritto con firma digitale. Tutti i file inviati dovranno essere firmati digitalmente.

5 DISPONIBILITA' MASSIMA DI PERIODO

Il Fornitore **dovrà** indicare un valore di “**Disponibilità Massima di Periodo**” , *relativamente all’arco temporale di un anno* per il quale garantisce il soddisfacimento delle richieste dei Punti Ordinanti. A tal fine il Fornitore è tenuto ad indicare il valore cumulato massimo degli Ordini Diretti, espresso in € (euro) ed IVA esclusa, che si impegna ad evadere nell’arco temporale di un anno. Al raggiungimento della disponibilità massima non contribuiscono le unità di Servizio vendute a seguito dell'accettazione di Richieste di Offerta (RdO). Lo stesso valore sarà riportato in tutte le righe di offerta.

E’ discrezione del Fornitore scegliere tale valore, a condizione che sia uguale o superiore a **1.000,00** (mille/00) euro (IVA esclusa).

In caso di superamento del valore della Disponibilità Massima di Periodo indicato dal Fornitore, l'eventuale rifiuto dell'Ordine eccedente tale Disponibilità deve essere comunicato al Punto Ordinante entro il termine di 2 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'Ordine¹. Tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo di documento elettronico firmato digitalmente dal Fornitore Abilitato. In tale caso l'offerta a Catalogo del Fornitore Abilitato e l'Ordine dell'Unità Ordinante, così come il Contratto da essi scaturito, saranno da considerare del tutto privi di efficacia e l'Unità Ordinante dovrà provvedere ad annullare l'Ordine Diretto.

Nel caso la Disponibilità Massima di Periodo non sia esaurita all'atto del ricevimento dell'Ordine e il residuo sia inferiore rispetto all'ammontare dell'Ordine stesso, l'Unità Ordinante, una volta annullato il precedente Ordine Diretto rifiutato dal Fornitore (quindi privo di efficacia), avrà la facoltà di inviare un nuovo Ordine Diretto entro i limiti di disponibilità residua, sempre che nel frattempo tale disponibilità non sia stata esaurita.

Se, al contrario, l'impresa volesse dar seguito all'Ordine nonostante il raggiungimento della Disponibilità Massima di Periodo (nell'assoluto rispetto di prezzo e quantità che vi sono specificati, senza alcuna modifica), non invierà alcuna comunicazione al Punto Ordinante entro il termine previsto (2 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'Ordine) ed il Contratto sarà ritenuto regolarmente concluso ed efficace.

¹ Cfr. art 33, comma 3, Regole del Mercato Elettronico.

6 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI

Nel presente paragrafo vengono riportate, per ogni Metaprodotto, le Schede Tecniche.

Al fine di una più facile lettura delle stesse di seguito indichiamo le modalità di descrizione dei Metaprodotto attraverso la legenda degli Attributi di Base e Specifici.

6.1 Legenda degli Attributi di Base e Specifici

Ogni Metaprodotto è descritto da un insieme di attributi (caratteristiche) che lo qualificano.

Gli attributi sono classificati in **Attributi di Base** ed **Attributi Specifici**; i medesimi attributi possono essere **obbligatori** o **facoltativi**.

- Gli **Attributi di Base** sono creati automaticamente dalla piattaforma tecnologica del Mercato Elettronico. All’inserimento di ogni Metaprodotto, la piattaforma associa ad esso una serie di attributi predefiniti, che sono quindi chiamati di “Base”.
- Gli **Attributi Specifici** sono creati ad integrazione di quelli di base per descrivere in dettaglio ciascun Metaprodotto e, quindi, sono generalmente differenti per Metaprodotto diversi. Tuttavia, alcuni attributi specifici sono richiesti per tutti i Metaprodotto.

6.1.1 Attributi di base

La seguente tabella mostra la classificazione degli **Attributi di Base**, in un elenco tassativo, distinti in **Obbligatori** e **Facoltativi**:

	Obbligatori	Facoltativi
ATTRIBUTI DI BASE	Denominazione commerciale Codice Articolo Fornitore Prezzo Aliquota IVA (%) Unità di Misura (UDM) Tempo di Consegna Disponibilità Massima di Periodo (annuale) Condizione di pagamento	Area di consegna Note Descrizione lunga URL Allegati

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

*Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori*

Di seguito una tabella riportante la definizione degli Attributi di Base.

Nome Campo	Obbligatorio	Descrizione
Denominazione commerciale	SI	Denominazione scelta dal Fornitore per identificare l'offerta, utilizzata ai fini della messa in commercio del servizio e che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell'ambito del territorio nazionale. Equivale al nome del Servizio riportato sul catalogo e destinato al mercato italiano
Codice Articolo Fornitore	SI	Codice alfa-numerico che, per il Fornitore, individua la singola offerta.
Prezzo	SI	Prezzo di vendita associato all'Unità di Misura e alla Durata di erogazione del Servizio (ad esempio: euro/impianto anno se la durata è di 1 anno; euro/impianto biennio se la durata è di 2 anni, ecc.).
Aliquota IVA (%)	SI	Aliquota IVA da applicare al Servizio
Unità di Misura (UDM)	SI	Unità di Misura di Vendita. Esprime l'unità di misura cui fa riferimento il prezzo unitario di acquisto del servizio. L'UDM è vincolato per ogni Servizio ed è "impianto".
Tempo di Consegna	SI	Intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell'Ordine e/o del Documento di Accettazione della Proposta del Fornitore, in caso di RDO, e la fornitura del Servizio. Il tempo indicato a Catalogo non deve essere superiore a 30 giorni dal ricevimento dell'Ordine e decorre a partire dal giorno successivo a quello d'invio dell'Ordine.
Disponibilità Massima di Periodo (annuale)	SI	Importo massimo cumulato per l'insieme dei Servizi abilitati, che il Fornitore si impegna a prestare in un anno. Al di sopra di tale tetto massimo, il Fornitore non è tenuto a soddisfare la richiesta. L'importo della Disponibilità Massima di Periodo indicato dal Fornitore deve comunque essere uguale o superiore a 1.000,00 (mille/00) euro (IVA esclusa).
Condizioni di pagamento	SI	Condizioni di pagamento relative al Servizio. 30 gg DF 30 giorni data fattura 60 gg DF 60 giorni data fattura 90 gg DF 90 giorni data fattura 120 gg DF 120 giorni data fattura 30 gg DFFM ...30 giorni data fattura fine mese 60 gg DFFM ...60 giorni data fattura fine mese 90 gg DFFM ...90 giorni data fattura fine mese 120 gg DFFM ...120 giorni data fattura fine mese

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

*Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando “Elevatori105” di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori*

Nome Campo	Obbligatorio	Descrizione
Area di consegna	NO	<p>Luogo di svolgimento dei servizi, ovvero le Province nell’ambito delle quali il Fornitore si impegna ad effettuare la prestazione dei servizi a Catalogo. Qualora il fornitore intendesse indicare aree di consegna diverse in relazione a differenti offerte di servizi, potrà farlo all’ interno del campo “Area di Consegna” inserendo la sigla delle province. La mancata valorizzazione del campo comporterà l’identificazione dell’area di consegna in quella generica indicata nel file Elevatori105_Informazioni Generali. Qualora il fornitore intendesse indicare offerte relative ad aree di consegna su base comunale, dovrà indicarle nel campo “Note”.</p>
Note	NO	<p>Ulteriori ed eventuali informazioni ritenute dal Fornitore utili o qualificanti il Servizio, non collegate in modo diretto alla sua erogazione quali formazione o esperienza particolare del personale, certificazioni ottenute dalla ditta, ecc., con esclusione delle informazioni già presenti negli Attributi di Base.</p> <p>Qualora il fornitore intendesse indicare offerte relative ad aree di consegna su base comunale, dovrà indicarle in questo campo.</p> <p>Si ricorda che il contenuto delle “Note” farà parte integrante della descrizione del Servizio contenuta nel Catalogo e dunque sarà giuridicamente vincolante per il Fornitore.</p> <p>Le Note non potranno in alcun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difforni rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Servizio, al contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai documenti del Mercato Elettronico.</p> <p>(Es. Attività di <i>manutenzione</i> a cura di personale abilitato ai sensi della L. 24 Ottobre 1942, n 1415. Azienda certificata ISO 9001:2000 ed in possesso di attestazioni SOA (OG1,OS4))</p>

Nome Campo	Obbligatorio	Descrizione
Descrizione lunga	NO	Ulteriori eventuali informazioni ritenute dal Fornitore utili o qualificanti il Servizio, quali dettagli sui prodotti o attrezzature utilizzate. Il contenuto della Descrizione Lunga farà parte integrante della descrizione del Servizio contenuta nel Catalogo e dunque sarà giuridicamente vincolante per il Fornitore. La Descrizione Lunga non potrà in nessun modo contenere indicazioni in contrasto o comunque anche soltanto eventualmente difformi rispetto alla descrizione ed alle caratteristiche del Servizio, al contenuto del Capitolato Tecnico, alle Condizioni Generali di Contratto e, in generale, ai Documenti del Mercato Elettronico. La Descrizione Lunga non potrà superare i 2000 caratteri (Es. Attività di manutenzione di elevato standard qualitativo grazie al controllo costante dei processi ed all'aggiornamento sistematico con programmi e corsi mirati di tutti tecnici manutentori, con particolare attenzione alle attività inerenti la sicurezza. Fornitura servizio assistenza tramite numero verde gratuito)
URL Allegati	NO	Percorso URL (http://www.../nome file) dove il Fornitore potrà specificare ulteriori indicazioni, con scopo essenzialmente informativo, relative ai Servizi che intende abilitare

Si precisa che in ciascuno dei 6 (sei) template che compongono il Modello di Lista Servizi, appare una colonna denominata "Descrizione breve" ed evidenziata in blu. Tale colonna non deve essere compilata dal Fornitore, in quanto la stessa si alimenterà automaticamente con l'inserimento degli altri attributi.

6.1.2 Attributi specifici

Le Schede Tecniche di seguito illustrate contengono il riepilogo, per ciascun Metaprodotto, delle Caratteristiche Tecniche o Attributi Specifici, identificati in modo tassativo, obbligatori o facoltativi. Per facilitare la compilazione degli attributi, sono predisposte liste di valori contenenti degli esempi di compilazione.

La Scheda Tecnica ed il campo "Descrizione lunga" permettono di descrivere la configurazione di base del Servizio oggetto di Mercato Elettronico.

I Servizi oggetto di richiesta di Abilitazione da parte del Fornitore devono, a pena di diniego o revoca dell'abilitazione, rispondere alle *Caratteristiche Tecniche* indicate nelle Schede Tecniche, nel rispetto dei limiti minimi e/o massimi qualora indicati.

Ciascuna Scheda Tecnica troverà puntuale espressione in modelli di documento elettronico (cosiddetti *template*) di supporto alla compilazione della Lista Servizi per i quali si richiede l'abilitazione e che sono riportati in allegato al Bando ("Modello di Lista Servizi").

Nel caso in cui un Servizio sia disponibile con diverse caratteristiche e/o modalità di esecuzione (che troveranno riscontro nei campi relativi agli attributi e/o nel campo riguardante la descrizione lunga), qualora il Fornitore intenda offrire all’acquisto diretto a catalogo le varie configurazioni del Servizio, dovrà indicare nella Lista Servizi il medesimo Servizio tante volte quante sono le diverse configurazioni del Servizio che intende offrire, variando gli attributi pertinenti (es.: codice articolo fornitore, prezzo, e così via). Ciò darà luogo, sul Catalogo del Fornitore pubblicato sul Mercato Elettronico, a più righe di catalogo relative alla stesso Servizio.

Di seguito vengono riportate per ciascuno dei metaprodotto:

- la Scheda Tecnica, con indicazione degli attributi specifici;
- la Scheda Attività/Frequenze (elenco delle attività e relative frequenze del servizio a canone)

6.2 Metaprodotto – Manutenzione Ascensori (C.P.V. : 50750000-7)

6.2.1 Scheda tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Motorizzazione	SI	A) Elettrica - B) Oleodinamica - C) Qualsiasi
Apertura cabina	SI	A) Manuale - B) Automatica - C) Qualsiasi
Portata	SI	A) Fino a 480 Kg - B) da 481 a 1000 Kg - C) oltre 1000 Kg – D) Qualsiasi
Numero fermate	SI	A) da 1 a 5 - B) da 6 a 10 – C) oltre 11
Anno installazione	SI	A) prima del 1963; B) tra il 1963 ed il 1986; C) tra il 1987 e il 1999; D) dopo il 1999; E) Qualsiasi
Durata erogazione	SI	A) 1 anno – B) 2 anni - C) 3 anni
Ribasso su listino di riferimento (%)	SI	
Tempo intervento	SI	A) entro 1 ora – B) entro 2 ore – C) entro 3 ore – D) entro 4 ore

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero di impianti ascensori).

6.2.1.1 Legenda degli attributi della scheda tecnica

Motorizzazione: è la tipologia di azionamento dell'ascensore per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di azionamento.

Apertura cabina: è la modalità di apertura della cabina dell'ascensore per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di apertura della cabina.

Portata: è la fascia (range) di peso massimo che può essere trasportato sull'ascensore per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

Numero fermate: è la fascia (range) di numero di soste ai piani che l'ascensore effettua (non necessariamente coincidente col numero di piani dell'edificio, in quanto alcuni piani potrebbero non essere serviti dall'ascensore) per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

Anno di installazione: è il periodo (range di anni) in cui è avvenuta l'installazione dell'ascensore/degli ascensori, per il quale può essere acquistato il servizio. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda del periodo di installazione dell'ascensore.

Durata erogazione: è il periodo per il quale può essere acquistato il Servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita dello stesso.

Ribasso su listino di riferimento(%): è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione dell'Amministrazione, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

6.2.2 Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE ASCENSORI	
ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M
ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	M
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	M
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

MANUTENZIONE ASCENSORI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M
Verifica allineamento guide arcata e cabina	M
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale;
6M = semestrale; A = annuale

6.3 Metaprodotto – Manutenzione Montacarichi (C.P.V. : 50750000-7)

6.3.1 Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Motorizzazione	SI	A) Elettrica - B) Oleodinamica - C) qualsiasi
Utilizzo	SI	A) Trasporto cose – B) Trasporto cose e persone
Apertura cabina	SI	A) Manuale – B) Automatica – C) qualsiasi

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

Portata	SI	A) fino a 100 Kg – B) da 101 a 500 Kg – C) da 501 a 1000 Kg – D) Oltre 1001 Kg – E) qualsiasi
Numero fermate	SI	A) da 1 a 5 – B) da 6 a 10 – C) oltre 11 – E) qualsiasi
Durata erogazione	SI	A) 1 anno - B) 2 anni – C) 3 anni
Ribasso su listino di riferimento (%)	SI	
Tempo intervento	SI	A) entro 1 ora – B) entro 2 ore – C) entro 3 ore – D) entro 4 ore

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero di impianti montacarichi).

6.3.1.1 Legenda degli attributi della scheda tecnica

Motorizzazione: è la tipologia di azionamento del montacarichi per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di azionamento.

Utilizzo: è la tipologia di trasporto al quale viene adibito il montacarichi per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda che l'impianto venga utilizzato per trasportare cose (merci varie, vivande, lettighe) o cose e persone.

Apertura cabina: è la modalità di apertura della cabina del montacarichi per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di apertura della cabina.

Portata: è la fascia (range) di peso massimo che può essere trasportato sul montacarichi per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

Numero fermate: è la fascia (range) di numero di soste ai piani che il montacarichi effettua (non necessariamente coincidente col numero di piani dell'edificio, in quanto alcuni piani potrebbero non essere serviti dall'ascensore) per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda delle fasce.

Durata erogazione: è il periodo per il quale può essere acquistato il Servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita dello stesso.

Ribasso su listino di riferimento(%): è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione dell'Amministrazione, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

6.3.2 Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE MONTACARICHI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
LOCALE MACCHINA:	
Pulizia del locale macchina	M
Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	M
ARGANO:	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	M
Verifica del gioco vite corona dell'argano	6M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	2M
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	M
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	M
CENTRALINA OLEODINAMICA:	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	M
Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	M
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	M
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	M
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	M
Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	M
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	M
QUADRO DI MANOVRA:	
Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	M
Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	M
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovraturetemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	6M
VANO CORSA E CABINA:	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	M
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	M
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	2M
Verifica posizione regolamentare stop in fossa	2M
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	2M
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	2M
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	M
Verifica funzionamento illuminazione vano	M
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	2M
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	M
Verifica allineamento guide arcata e cabina	M

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

MANUTENZIONE MONTACARICHI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	M
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	6M
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	M
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	M
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	M
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	M
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	M
FOSSA:	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	M
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	6M
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	2M
DISPOSITIVI DI SICUREZZA:	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	6M
DOCUMENTAZIONE DI LEGGE:	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	6M
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	A

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

6.4 Metaprodotto – Manutenzione Scale Mobili (C.P.V. : 50740000-4)

6.4.1 Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Senso di marcia	SI	A)Singolo– B)Doppio
Larghezza gradino	SI	A)0,60 m– B)0,80 m– C)1,00 m - D)qualsiasi
Inclinazione/Dislivello	SI	A) 30° / fino a 6 m - B) 30° / oltre 6 m – C) 35° / fino a 6 m – D) 35° / oltre 6 m – E) qualsiasi
Durata erogazione	SI	A)1 anno - B)2 anni C) 3 anni
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	A)entro 1 ora – B) entro 2 ore - C)entro 3 ore – D)entro 4 ore

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto(numero impianti di scale mobili).

6.4.1.1 Legenda degli attributi della scheda tecnica

Senso di marcia: è la direzione di movimento della scala mobile per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della direzione di movimento.

Larghezza gradino: è il valore della larghezza del gradino della scala, a cui corrisponde la possibilità di portare contemporaneamente una o più persone, per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della larghezza.

Inclinazione/Dislivello: è la combinazione dei valori di inclinazione e dislivello della scala per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della combinazione.

Durata erogazione: è il periodo per il quale può essere acquistato il Servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita dello stesso.

Ribasso su listino di riferimento(%): è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione dell'Amministrazione, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

6.4.2 Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE SCALE MOBILI	
ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
MOTORE:	
Pulizia e lubrificazione motore	2M
Controllo corretto funzionamento motore	2M
ORGANI DI TRASMISSIONE:	
Pulizia e lubrificazione organi di trasmissione	2M
Controllo corretto funzionamento organi di trasmissione	M
Pulizia e lubrificazione cinghie e catene	2M
Controllo corretto funzionamento cinghie e catene	M
SISTEMI DI GUIDA:	
Pulizia e lubrificazione gradini e sistemi di guida	2M
Controllo corretto funzionamento gradini e sistemi di guida	M

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

Pulizia e lubrificazione pettini di entrata ed uscita	2M
Controllo corretto funzionamento pettini di entrata ed uscita	M
Pulizia, lubrificazione e controllo faccia interna e zoccolo delle balaustre e corrimano	2M
DISPOSITIVI DI COMANDO:	
Controllo visivo dei dispositivi di comando (interruttori, relè di comando, contatti di comando...)	M
ALTRE VERIFICHE:	
Verifica assenza di vibrazioni, ronzii, sovratemperature e archi elettrici anomali con ripristino delle normali condizioni di funzionamento	M
Verifica pulsante di emergenza con eventuale ripristino della copertura frangibile	M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

6.5 Metaprodotto – Manutenzione Tappeti Mobili (C.P.V. : 50740000-4)

6.5.1 Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Senso di marcia	SI	A)Singolo – B)Doppio
Larghezza segmento (m)	SI	A)0,60 – B)0,80 – C)1,00 – D)qualsiasi
Durata erogazione	SI	A)1 anno - B)2 anni C) 3 anni
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	A)entro 1 ora – B) entro 2 ore - C)entro 3 ore – D)entro 4 ore

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero impianti tappeti mobili).

6.5.1.1 Legenda degli attributi della scheda tecnica

Senso di marcia: è la direzione di movimento del tappeto mobile per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della direzione di movimento.

Larghezza segmento: è il valore della larghezza del segmento del tappeto mobile, a cui corrisponde la possibilità di portare contemporaneamente una o più persone, per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della larghezza.

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

*Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori*

Durata erogazione: è il periodo per il quale può essere acquistato il Servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita dello stesso.

Ribasso su listino di riferimento(%): è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione dell'Amministrazione, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

6.5.2 Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE TAPPETI MOBILI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
MOTORE:	
Pulizia e lubrificazione motore	2M
Controllo corretto funzionamento motore	M
ORGANI DI TRASMISSIONE:	
Pulizia e lubrificazione organi di trasmissione	2M
Controllo corretto funzionamento organi di trasmissione	M
Pulizia e lubrificazione cinghie e catene	2M
Controllo corretto funzionamento cinghie e catene	M
SISTEMI DI GUIDA:	
Pulizia e lubrificazione segmento e sistemi di guida	2M
Controllo corretto funzionamento segmento e sistemi di guida	M
Pulizia e lubrificazione pettini di entrata ed uscita	2M
Controllo corretto funzionamento pettini di entrata ed uscita	M
Pulizia, lubrificazione e controllo faccia interna e zoccolo delle balaustre e corrimano	2M
DISPOSITIVI DI COMANDO:	
Controllo visivo dei dispositivi di comando (interruttori, relè di comando, contatti di comando...)	M
ALTRE VERIFICHE:	
Verifica assenza di vibrazioni, ronzii, sovratemperature e archi elettrici anomali con ripristino delle normali condizioni di funzionamento	M
Verifica pulsante di emergenza con eventuale ripristino della copertura frangibile	M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

6.6 Metaprodotto – Manutenzione Montascale per disabili (C.P.V. : 50700000-2)

6.6.1 Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Categoria	SI	A) Cat. A - B) Cat. B – C) Cat. C – D) Cat. D – E) Cat. E
Durata erogazione	SI	A)1 anno – B)2 anni - C) 3 anni
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	A)entro 1 ora – B) entro 2 ore - C)entro 3 ore – D)entro 4 ore

L’Unità di Misura utilizzata per l’acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l’impianto (numero impianti montascale).

6.6.1.1 Legenda degli attributi della scheda tecnica

Categoria: è la categoria di appartenenza del montascale, secondo la definizione data dal DM 236/89, per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della categoria. Di seguito sono riportate le descrizioni delle diverse categorie secondo quanto statuito dal DM 236/89:

Cat. A) pedana servoscala: per il trasporto di persona in piedi;

Cat. B) sedile servoscala: per il trasporto di persona seduta;

Cat. C) pedana servoscala a sedile ribaltabile: per il trasporto di persona in piedi o seduta;

Cat. D) piattaforma servoscala a piattaforma ribaltabile: per il trasporto di persona su sedia a ruote;

Cat. E) piattaforma servoscala a piattaforma e sedile ribaltabile: per il trasporto di persona su sedia a ruote o persona seduta.

Durata erogazione: è il periodo per il quale può essere acquistato il Servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita dello stesso.

Ribasso su listino di riferimento(%):è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella “Scheda attività e frequenza”; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione dell’Amministrazione, ad avviare l’attività di verifica dell’impianto.

CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO

Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando "Elevatori105" di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori

6.6.2 Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE MONTASCALEPER DISABILI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
PEDANA/SEDILE:	
Controllo allineamento e movimento della pedana/sedile	6M
GUIDA DI SCORRIMENTO:	
Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento	6M
Verifica controllo corretto funzionamento guida di scorrimento	6M
ATTACCHI E CORRIMANO:	
Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	6M
Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	6M
SENSORI E/O CONTATTI DI FINE CORSA:	
Pulizia e lubrificazione sensori e/o contatti di fine corsa	6M
Verifica corretto funzionamento sensori e/o contatti di fine corsa	6M
ALTRI DISPOSITIVI:	
Verifica funzionamento eventuale telecomando	6M
Prova dei dispositivi di sicurezza	6M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

6.7 Metaprodotto – Manutenzione Piattaforme Elevatrici per disabili (C.P.V. : 50700000-2)

6.7.1 Scheda Tecnica

Nome Attributo	Obbligatorio	Lista Valori
Motorizzazione	SI	A)Elettrica - B) Oleodinamica – C) Qualsiasi
Durata erogazione	SI	A)1 anno – B)2 anni - C) 3 anni
Ribasso su listino di riferimento(%)	SI	
Tempo intervento	SI	A)entro 1 ora – B) entro 2 ore - C)entro 3 ore – D)entro 4 ore

L'Unità di Misura utilizzata per l'acquisto di servizi afferenti alla presente Scheda Tecnica deve essere l'impianto (numero impianti piattaforme elevatrici per disabili).

6.7.1.1 Legenda degli attributi della scheda tecnica

Motorizzazione: è la tipologia di azionamento della piattaforma per la quale può essere acquistato il servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita. Il fornitore potrà offrire prezzi diversi a seconda della tipologia di azionamento.

Durata erogazione: è il periodo per il quale può essere acquistato il Servizio e a cui si riferisce il prezzo di vendita dello stesso.

Ribasso su listino di riferimento(%): è il valore che rappresenta la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore ed applicata sul listino di riferimento (cfr. paragrafo 7.1.3) per i materiali di ricambio e per tutte le attività non comprese nella "Scheda attività e frequenza"; la medesima percentuale dovrà essere applicata anche sul costo indicato per il diritto di chiamata.

Tempo intervento: è il tempo entro il quale il Fornitore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione dell'Amministrazione, ad avviare l'attività di verifica dell'impianto.

6.7.2 Scheda attività e frequenze

MANUTENZIONE PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI

ATTIVITA'	FREQUENZA
Descrizione	
PANTOGRAFO DI SOLLEVAMENTO:	
Pulizia e lubrificazione pantografo di sollevamento e relative parti elementari	6M
Verifica controllo corretto funzionamento pantografo di sollevamento e relative parti elementari	2M
GUIDE DI SCORRIMENTO:	
Pulizia e lubrificazione guide di scorrimento	6M
Verifica controllo corretto funzionamento guide di scorrimento	2M
DISPOSITIVI DI AZIONAMENTO:	
Pulizia e lubrificazione pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	6M
Verifica controllo corretto funzionamento pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	2M
Pulizia e lubrificazione centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	6M
Verifica controllo corretto funzionamento centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	2M
ALTRI CONTROLLI:	
Controllo livello e viscosità dell'olio del serbatoio ed eventuale rabbocco	2M
Controllo di eventuali trafilature di olio sul pistone e sulle tubazioni di raccordo	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino del quadro di manovra	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino bottoniera di comando e pulsante di emergenza	2M
Controllo funzionale con eventuale ripristino dei contatti di fine corsa	2M

Le frequenze di riferimento per la scheda sono:

S = settimanale; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 4M = quadrimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

7 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente capitolo ha per oggetto la descrizione delle modalità di erogazione dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori, finalizzati a garantire la piena efficienza degli impianti installati presso le Amministrazioni Ordinanti.

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Amministrazione Ordinante. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative agli Impianti Elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, il Fornitore si dovrà attenere a quanto previsto:

- dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di ascensori e montacarichi, ovvero:
 - la direttiva 95/16/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativamente agli ascensori
 - il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n.. 162 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio)
- dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di scale e marciapiedi mobili, ovvero:
 - la Direttiva Europea 89/392/CEE (Direttiva Macchine) recepita in Italia con DPR n. 459/96;
 - la Norma Europea EN 115, armonizzata ai fini della Direttiva Macchine, pubblicata dal CEN a Gennaio 1997 relativa a "norme di sicurezza e la installazione di scale mobili e marciapiedi mobili";
 - il Decreto Ministeriale 18 settembre 1975, relativo a "norme tecniche di sicurezza per la costituzione e l'esercizio delle scale mobili in servizio pubblico", cioè "destinate agli utenti di

pubblici servizi di trasporto o destinate ad integrare un sistema viario pedonale su suolo pubblico" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°295 del 7.11.1975).

- dalle leggi e norme che regolano l'istallazione e tenuta in esercizio di impianti per il superamento delle barriere architettoniche (montascale e piattaforme elevatrici per disabili), ovvero:
 - il DM 236/89 attuativo della legge 13/89 riguardante le prescrizioni di massima per quanto riguarda la sicurezza di montascale e piattaforme elevatrici
 - Norma UNI 9801:1991. Requisiti di sicurezza per sollevatori e trasportatori di tipo fisso per disabili (montascale o servoscale).
- in materia di sicurezza degli impianti, dalla legge 18/05/1990 n. 46, e dal suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 18/05/1990;
- in materia di Prevenzione Incendi, dal DPR 37/98.

Tutte le attività connesse ai Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte².

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici dell'Amministrazione, salvo casi eccezionali in cui l'Amministrazione richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Amministrazione evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'Amministrazione.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

² Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

7.1 Servizi compresi nel canone

Tutte le attività comprese nel canone di cui al Par. 7.2 e le modalità di erogazione del servizio a cui il Fornitore dovrà attenersi sono:

- Visita preliminare e visite ispettive (Par. 7.1.1)
- Attività periodiche (Par. 7.1.2)
- Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia (Par. 7.1.3)
- Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata (Par. 7.1.4)

Per l'effettuazione delle attività non comprese nel canone l'Amministrazione, nel rispetto delle normativa vigente, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dal Fornitore.

Nel caso l'Amministrazione decidesse di avvalersi del Fornitore per queste ultime attività, per ognuna delle segnalazioni dalla 20° in poi, dovrà riconoscergli un compenso come previsto nel successivo paragrafo 7.1.4.

7.1.1 Visita preliminare e visite ispettive

È onere del Fornitore effettuare una visita preliminare degli impianti finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi (cfr. par. 8.2), così da evidenziare all'Amministrazione la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal Contratto. La visita preliminare dovrà avere luogo nell'arco temporale definito come Tempo di consegna.

È onere del Fornitore provvedere inoltre all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti:

- *verifiche periodiche* (biennali) effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 da ASL (o ARPA) competente per territorio, o da Organismi di Certificazione notificati ai sensi del nuovo regolamento per le valutazioni di conformità;
- *verifiche straordinarie* effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 in caso di verifica periodica con esito negativo, eseguita dagli stessi organismi abilitati alle verifiche periodiche. La verifica straordinaria è inoltre necessaria in caso di incidenti di notevole entità o in caso siano apportate modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione.

7.1.2 Attività periodiche

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria varia in funzione dei metaprodotto definiti nel presente capitolato.

METAPRODOTTO	Rif. scheda attività e frequenza
Manutenzione ascensori	Par. 6.2.2
Manutenzione montacarichi	Par. 6.3.2
Manutenzione scale mobili	Par. 6.4.2
Manutenzione tappeti mobili	Par. 6.5.2
Manutenzione montascale per disabili	Par. 6.6.2
Manutenzione piattaforme elevatrici per disabili	Par. 6.7.2

Le attività e relative frequenze saranno indicate dal Fornitore nel Programma Operativo delle Attività (Par. 8.3)

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle attività di manutenzione (verifiche e controlli) che il Fornitore dovrà eseguire su tutti gli impianti elevatori mediante visite programmate con le periodicità riportate nelle schede attività e frequenze:

- mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti degli impianti elevatori;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare la situazione di rispetto della norma degli impianti elevatori.

7.1.3 Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: assoggettamento a franchigia

In caso di irregolarità nel funzionamento dell'impianto, il Fornitore è tenuto ad intervenire eliminando l'anomalia riscontrata, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle parti rotte o logorate. Per il compenso delle attività effettuate a seguito di anomalie riscontrate durante le attività periodiche a canone o a seguito delle prime 20 segnalazioni, è previsto un valore economico limite sotto il quale il costo delle attività eseguite si intende già retribuito nel canone. Tale valore economico limite costituisce una **franchigia** vera e propria e, come tale, deve essere sottratto dal costo delle attività eseguite a seguito delle anomalie riscontrate.

Il valore posto a franchigia si intende unico per tutti i metaprodotto e sarà pari al valore riportato in tabella:

Valore Franchigia
100,00 €

In particolare, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si rendessero necessarie durante le visite programmate del Fornitore, il costo della manodopera è compreso nel canone, e si applica la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate. Sono comunque a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alla ricerca e alla analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

Inoltre, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto svolte a seguito delle prime 20 segnalazioni si applica la franchigia al costo complessivo dell'intervento (manodopera e materiali)

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento dell'impianto, saranno remunerati in base al ribasso offerto a Catalogo dal Fornitore e applicato al listino DEI Nazionale (Tipografia del Genio Civile) – Prezzi informativi dell'edilizia: Impianti Tecnologici (edizione gennaio 2005 ed eventuali aggiornamenti).

È onere del Fornitore garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali, sia di consumo (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità del servizio.

7.1.4 Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e dalle 8.00 alle 18.00 mettendo a disposizione dell'Amministrazione un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie.

A seguito di tali segnalazioni il Fornitore dovrà intervenire con personale specializzato nel rispetto dei tempi di intervento offerti a Catalogo: il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. In caso di blocco dell'impianto elevatore con persone all'interno, il Fornitore è comunque tenuto ad intervenire in emergenza entro e non oltre 30 minuti dalla ricezione della segnalazione. Il mancato rispetto dei tempi di intervento determinerà l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto.

Le **prime 20 segnalazioni annue** sono comprese nel canone e non sarà riconosciuto al Fornitore alcun compenso. Per ognuna delle **ulteriori segnalazioni annue** (dalla 21° in poi) sarà riconosciuto al Fornitore

un compenso pari a **50,00 (Cinquanta/00) Euro**, scontato applicando la percentuale di ribasso offerta dal Fornitore sul listino di cui al precedente paragrafo 7.1.3.

Le attività che il Fornitore sarà chiamato a svolgere a seguito delle prime 20 segnalazioni annue saranno compensate applicando la franchigia (cfr. par. 7.1.3). Le attività eseguite a seguito delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 21° in poi), saranno compensate invece senza applicare la franchigia.

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la disponibilità dell'Amministrazione, il Fornitore sarà tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con l'Amministrazione stessa la data in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

7.2 Determinazione del Canone

Il canone viene determinato moltiplicando il prezzo unitario (Pu) per Unità di Misura (UdM) offerto dal Fornitore relativo alla durata di erogazione del servizio per il quantitativo complessivo del servizio richiesto dal Punto Ordinante, calcolato attraverso il numero di unità di misura (UdM) specifica per ogni metaprodotto richieste dal Punto Ordinante.

Esempio:

Metaprodotto: Manutenzione Ascensori

Pu = €/Impianto anno (E' il prezzo per ogni ascensore, se la durata di erogazione del servizio è di 12 mesi)

UdM = impianto (ascensore)

$$\text{Canone} = \text{Pu} * \text{UdM} * \text{n}^\circ \text{ _impianti} = \frac{\text{€}}{\text{impianto _ anno}} * \text{n}^\circ \text{ _impianti} = \frac{\text{€}}{\text{anno}}$$

8 MODALITÀ DI ACQUISTO, DI ATTIVAZIONE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO

8.1 Importo Minimo

Il Fornitore non è tenuto a soddisfare gli Ordini il cui importo, riferito al valore complessivo di ciascun contratto, sia inferiore all'Importo Minimo.

Con riferimento al servizio abilitato sulla base del presente Capitolato, l'Importo Minimo è di **Euro 1.000,00** (mille/00), IVA esclusa.

8.2 Modalità di attivazione

L'impianto o gli impianti sui quali saranno erogati i Servizi di Manutenzione saranno consegnati da ciascuna Amministrazione/Unità Ordinante in contraddittorio con il Fornitore; di tale consegna sarà redatto apposito Verbale di Consegna, firmato dalla Amministrazione e dal Fornitore.

La presa in consegna segna l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte del Fornitore.

Il Tempo di consegna e quindi l'inizio dell'erogazione del servizio dovrà avvenire entro i termini indicati dal Fornitore nel Catalogo, che non potranno essere superiori a 30 giorni dal giorno successivo a quello di invio dell'ODA .

Entro tale termine, il Fornitore dovrà aver concordato con l'Amministrazione una data per una visita congiunta presso l'edificio/i referenziati all'indirizzo del Punto di Consegna o indicati nei documenti/elenchi allegati alla RdO, al fine di ratificare le consistenze indicate dalla Amministrazione e di redigere il verbale con il quale viene dato atto dell'avvenuta consegna (Verbale di Consegna).

Il Verbale di Consegna, redatto dal Fornitore e controfirmato per accettazione dalla Amministrazione, sarà costituito da due sezioni:

- attestazione della presa in consegna dell'impianto/i;
- indicazione del calendario lavorativo (per l'edificio/i è indicato l'orario di lavoro, giorni di apertura settimanale).

La prima sezione, attestazione della presa in consegna, riporta le informazioni relative all'impianto/i sui quali viene attivato il servizio ordinato: in particolare dovranno essere indicate l'ubicazione dell'edificio/i e le consistenze impiantistiche e lo stato dell'impianto/i. Inoltre, dovranno essere indicate eventuali strutture (locali) che l'Amministrazione dovesse dare in prestito d'uso al Fornitore per lo svolgimento delle attività previste.

Nella seconda sezione del Verbale di Consegna, sarà riportato il calendario lavorativo relativo all'edificio/i dell'impianto/i consegnati. In base a tale calendario dovranno quindi essere esplicitate, le date e gli orari che dovranno essere rispettati nel corso della durata del contratto, per l'erogazione del servizio stesso.

Il verbale dovrà inoltre riportare i dati relativi al Fornitore (compreso il Codice Fiscale-Partita IVA), i dati relativi all'Unità Ordinante (Amministrazione di appartenenza e riferimenti del soggetto dotato dei poteri di spesa), la data dell'Ordine, la data di avvenuta consegna.

Qualunque variazione relativa ai contenuti del Verbale di Consegna dovrà essere sempre formalizzata e controfirmata dalle parti.

Si precisa che è facoltà dell'Amministrazione/Unità Ordinante acquistare il servizio di manutenzione degli impianti elevatori anche per impianti installati in immobili diversi. In tal caso, la visita congiunta con la successiva redazione del Verbale di Consegna dovrà essere svolta presso i diversi indirizzi dei vari Punti di Consegna.

8.3 Programma Operativo delle attività

Il Fornitore dovrà provvedere alla presentazione all'Amministrazione di un Programma Operativo che consiste nella schedulazione di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento specificando i diversi elementi impiantistici oggetto delle singole attività.

Il Programma Operativo è riferito ad un arco trimestrale, su base giornaliera. Il primo Programma Operativo dovrà essere consegnato all'Amministrazione contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio e dovrà essere aggiornato, con consegna dell'aggiornamento all'Amministrazione, entro ogni mese a partire da tale data, ovvero ogni qualvolta siano necessarie delle variazioni alla programmazione delle attività.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

8.4 Rendiconto delle attività a canone

Mensilmente il Fornitore ha l'obbligo di presentare, entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione del servizio, un rendiconto delle attività comprese nel canone svolte nell'arco del mese all'Amministrazione.

L'esame del rendiconto mensile dovrà avvenire, a cura dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto. Avvenuta l'approvazione, l'Amministrazione autorizzerà il

Fornitore alla fatturazione entro il termine di massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione medesima.

8.5 Scheda di Consuntivo Intervento

Tutte le attività eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante la "**Scheda di Consuntivo Intervento**". Nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse impiegate. In particolare nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta dell'Amministrazione);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- importo complessivo.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà specificare all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento la data e l'ora di ricezione della segnalazione. In tale circostanza è onere del Fornitore tenere traccia del numero di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, indicando nella Scheda di Consuntivo Intervento il numero progressivo della segnalazione ricevuta.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dall'Amministrazione come attestazione dell'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento e della accettazione dello stesso.

L'esame e l'approvazione della Scheda di Consuntivo Intervento dovrà avvenire, a cura dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di giorni 10 dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste. Con l'avvenuta l'approvazione, l'Amministrazione autorizzerà il Fornitore alla fatturazione entro il termine di massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione medesima. L'autorizzazione alla fatturazione equivale alla accettazione delle attività eseguite.

8.6 Gestione del Servizio

Il Fornitore metterà a disposizione delle Unità Ordinanti i seguenti recapiti, a cui le Amministrazioni potranno rivolgersi per chiarimenti di carattere amministrativo/gestionale (es. modalità di ordine, fornitura, ecc.):

- un numero di fax,
- un numero di telefono attivo nella fascia oraria lavorativa, esclusi sabato, domeniche e festivi ed eventuali chiusure aziendali, oltre alla casella di posta elettronica assegnata al Fornitore da Consip S.p.A. al momento dell'invio della domanda di abilitazione.

Sono comunque fatti salvi gli obblighi di informazione e comunicazione nei confronti di Consip, tra cui in particolare quelli relativi alla fase di esecuzione del Contratto di cui all'art. 36-bis delle Regole di Accesso al Mercato Elettronico.

8.7 Prescrizioni riguardanti il personale

Il Fornitore dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione.

Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall'Amministrazione per l'accesso ai locali.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell'Amministrazione che di terzi.

8.8 Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, Igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 626/94 (Attuazione Direttive CEE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, 90/269, 90/270, 90/394 e 90/679, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro), del D.P.R 547/55 e successive modifiche ed integrazioni

*CONSIP S.p.A.
A SOCIO UNICO*

*Allegato 1 - Capitolato Tecnico al Bando “Elevatori105” di Abilitazione, in via sperimentale, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
per la fornitura dei Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori*

L'Amministrazione, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

9 CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione dell'Amministrazione per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte dell'Amministrazione stessa.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite in contraddittorio con il Fornitore;
- Verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avviene attraverso delle ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare le dimensioni specifiche che descrivono la regolarità e la puntualità (ad esempio rispetto dei programmi, rispetto delle modalità di esecuzione indicate in catalogo, completezza della prestazione eseguita rispetto alle quantità di riferimento, etc).

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto dell'Amministrazione, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di 4 ore. Non andranno imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Sono sottoposti alla prima tipologia di verifica tutte le componenti impiantistiche su cui il servizio viene erogato. Sarà l'Amministrazione stessa a scegliere le componenti impiantistiche da ispezionare (Unità di Controllo).

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività inserite nel Programma Operativo delle Attività per il trimestre di riferimento. Il programma operativo di riferimento è quello valido all'atto della predisposizione del calendario dei controlli. Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Programma Operativo delle Attività;
- annotazione da parte del personale del Fornitore sul registro delle firme, dell'orario di entrata ed uscita, nonché del servizio eseguito;
- utilizzo da parte del personale del Fornitore della divisa di lavoro;
- utilizzo delle attrezzature e delle metodologie dichiarate dal Fornitore nel catalogo.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Amministrazione e del Fornitore.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di non conformità.

10 PREZZI

Per il Servizio il Fornitore dovrà indicare il prezzo relativo all'esecuzione dei Servizi indicati nel Catalogo, come specificato nel presente Capitolato Tecnico.

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri. Sarà cura del Punto Ordinante calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso. La fattura che perverrà all'Amministrazione in sede di consegna del bene sarà comprensiva della relativa imposta.

Il prezzo sarà comunque remunerativo del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali e dell'utile di impresa.

11 REFERENTE

Il Fornitore dovrà indicare un Referente che avrà il compito di fornire, in fase di abilitazione, eventuali informazioni relative alla documentazione presentata dal Fornitore per richiedere l'Abilitazione al Mercato Elettronico.

In sede di richiesta di abilitazione, il Fornitore dovrà rendere note le generalità del referente nonché un recapito telefonico, fermo restando che tutte le comunicazioni formali e giuridicamente vincolanti dovranno avvenire attraverso la casella di posta elettronica assegnata al Fornitore ai sensi di quanto disposto nel presente Bando.